

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo, settore concorsuale 11/C5, s.s.d M-FIL/06

## VERBALE N. 2

Alle ore 10 del giorno 19-11-2015 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Luigi Cataldi Madonna
- Beatrice Centi
- Francesca Maria Crasta
- Roberto Finelli
- Stefano Poggi

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1247 del 2-10-2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 4 e precisamente:

1. Fioraso Nazzareno;
2. Gonzi Alice;
3. Piazza Marco;
4. Zappoli Stefano.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Fioraso Nazzareno. La Commissione constata che si tratta di pubblicazioni note alla comunità scientifica. Da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

*Roberto*

*84*

*Carlo*

2. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Gonzi Alice. La Commissione constata che si tratta di pubblicazioni note alla comunità scientifica. Da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Piazza Marco. La Commissione constata che si tratta di pubblicazioni note alla comunità scientifica. Da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Zappoli Stefano. La Commissione constata che si tratta di pubblicazioni note alla comunità scientifica. Da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO MARCO PIAZZA vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 11/C5, s.s.d. M-FIL/06 Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30.

Roma, 19-11-2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

La Commissione

- Prof. Luigi Cataldi Madonna

*L. Cataldi*

- Prof. Beatrice Centi

*Beatrice Centi*

- Prof. Francesca Maria Crasta

*Francesca Maria Crasta*

- Prof. Roberto Finelli

*Roberto Finelli*

- Prof. Stefano Poggi

*Stefano Poggi*

www.AlboPretorionline.it 04/12/15

*Finelli* *St*

*Centi*

*Crasta*

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Nazzareno Fioraso

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

*Notizie biografiche*: Dottore di ricerca in filosofia (Università di Verona). Titolare di assegni di ricerca presso l'Università di Verona (dal 01-10-2007 al 30-09-2008; dal 01-03-2011 al 28-02-2012; dal 01-07-2012 al 30-06-2014; dal 01-07-2014 al 30-03-2016).

*Attività didattica*: Professore a contratto presso l'Università di Verona. Professore invitato presso l'Università di Querétaro, Messico.

*Altri titoli*: Doctor europaeus in Filosofia; Diploma de estudios avanzados - Università di Barcellona; Borse di studio di perfezionamento all'estero.

**LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

**1) Libri**

*Il giovane Unamuno. Genesi e maturazione del suo pensiero filosofico*, Mimesis, Milano 2008, pp. 308.

*De Königsberg a España. La filosofía española del siglo XIX en su relación con el pensamiento kantiano*, EDICEP, Valencia 2012, pp. 238.

**Articoli e capitoli di libro**

*Europa come soluzione, Europa come problema. Il pensiero politico di José Ortega y Gasset*, in F. L. Marcolungo (a cura di), *Identità Europea e Libertà*, CLEUP, Padova 2006, pp. 195-206.

*Del Dios revelado al Dios personal en Unamuno*, in O. Wingartz Plata (a cura di), *Filosofía, Religión y Sociedad en la Globalización*, Universidad Autónoma de Querétaro, Santiago de Querétaro 2011, pp. 49-65.

*Algunas notas al margen de "La forma de gobierno" de Nicolás Salmerón*, in "Hodos. Revista de filosofía", a. 1 (2012), n° 1 (gennaio-giugno), pp. 68-82.

*Johann Friedrich Herbart, Kurze Darstellung eines Plans zu philosophischen Vorlesungen*, edited by Nazzareno Fioraso, in S.-K. Lee, R. Pozzo, M. Sgarbi, D. von Wille (a cura di), *Philosophical Academic Programs of the German Enlightenment. A Literary*

*Genre Recontextualized*, Frommann-Holzboog, Stuttgart-Bad Cannstatt 2012, pp. 347-360.

*Friedrich Eduard Beneke*, Neue Grundlegung zur Metaphysik als Programm zu seinen Vorlesungen über Logik und Metaphysik dem Druck übergeben, *edited by Nazzareno Fioraso*, in S.-K. Lee, R. Pozzo, M. Sgarbi, D. von Wille (a cura di), *Philosophical Academic Programs of the German Enlightenment. A Literary Genre Recontextualized*, Frommann-Holzboog, Stuttgart-Bad Cannstatt 2012, pp. 361-391.

*Una valigia caduta in mare: Jaume Serra Hunter e la "Scuola di Barcellona"*, in "Trans.Forn/Ação. Revista de Filosofia" (ISSN: 0101-3173), a. 2014, v. 37, n° 3, pp. 159-178.

*Unamuno, traductor de Spencer*, in A. Gómez Ramos, C. González, R. Orsi, A. Montes, N. López Primo, A. Carrasco (a cura di), *Pensar la traducción. la filosofía de camino entrelas lenguas. Actas del Congreso (Talleres de comunicaciones)*. Madrid, septiembre de 2012, Universidad Carlos III de Madrid, Madrid 2014, pp. 221-230.

*Progresso e tradizione nella storiografia filosofica dell'Ottocento spagnolo*, in G. Piaia, I. Manova (a cura di), *Modernità e progresso Due idee guida nella storia del pensiero*, CLEUP, Padova 2014, pp. 247-261.

#### Giudizi individuali

Commissario Luigi Cataldi Madonna:

Produzione scientifica dedicata pressoché esclusivamente alla filosofia spagnola dei secoli XIX e XX. Esame di un contesto in cui dominano dibattiti di carattere più politico-ideologico che non filosofico. Riconoscibile l'originalità dei risultati così conseguiti, accolti spesso in pubblicazioni straniere. Produzione congrua con il settore scientifico-disciplinare, ma distribuita su un arco temporale non molto articolato.

Commissario Beatrice Centi:

La produzione scientifica del candidato si concentra su alcuni aspetti della filosofia spagnola dei secoli XIX e XX, della quale sono esaminate inoltre alcune relazioni con il pensiero filosofico tedesco, e segnatamente con quello kantiano. Due contributi di carattere storico-filologico dedicati al pensiero della Germania dell'Ottocento presentano un qualche motivo di interesse. Ampiezza d'informazione e buona attitudine critica si accompagnano ad un rigore metodologico mai assente. I risultati così conseguiti sono comparsi in più d'una pubblicazione straniera. La produzione del candidato appare senz'altro congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa, anche se ne va rilevata una accentuata concentrazione temporale, almeno a stare alle pubblicazioni presentate.

Commissario Francesca Maria Crasta:

La produzione scientifica del candidato ha per oggetto figure e momenti della filosofia spagnola dei secoli XIX e XX. Una qualche attenzione è riservata però anche alle relazioni di quest'ultima con la filosofia kantiana. L'informazione è senz'altro ampia e messa a frutto con adeguata strumentazione metodologica. In più d'un caso, i risultati del lavoro d'indagine del candidato sono stati pubblicati all'estero. Il giudizio di congruità sulla produzione scientifica del candidato è del tutto positivo, anche se va rilevato che essa appare concentrarsi in un arco temporale piuttosto ristretto, almeno per

*Luigi Cataldi Madonna*  
*Beatrice Centi*  
*Francesca Maria Crasta*

quanto riguarda le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. A ciò si accompagna una certa tendenza alla monotematicità.

Commissario Roberto Finelli:

Il candidato presenta due monografie dedicate a figure e momenti della filosofia spagnola dei secoli XIX e XX. Presenta inoltre una serie di saggi che sviluppano la relazione tra la filosofia spagnola e il pensiero europeo, con particolare riferimento a Kant. Il candidato dimostra di possedere conoscenze ampie e approfondite sugli argomenti trattati e di aver acquisito una metodologia rigorosa di ricerca. Ma la sua produzione scientifica nell'ambito della storia della filosofia appare caratterizzata da una diversificazione tematica ancora troppo poco articolata.

Commissario Stefano Poggi:

La produzione scientifica del candidato si concentra su figure e momenti della filosofia spagnola dei secoli XIX e XX non senza però riservare attenzione alle relazioni della medesima con quella tedesca. Non rilevanti i contributi di carattere storico-filologico dedicati al pensiero della Germania dell'Ottocento. Il candidato dimostra di essere in possesso di ampia informazione e di attenersi a criteri metodologici competenti. I risultati ottenuti appaiono per più versi innovativi. Articolata in un arco temporale piuttosto concentrato, la produzione del candidato, pur intensificandosi negli ultimi anni, non ha mostrato di procedere nella direzione di una auspicabile maggiore articolazione.

Giudizio collegiale:

Il candidato, presenta dieci pubblicazioni nella gran parte dei casi di buona collocazione editoriale: due monografie (di cui una in lingua spagnola), 2 articoli apparsi in riviste straniere, quattro contributi a volumi (di cui due stranieri), due curatele editoriali di brevi testi filosofici in volumi in lingua tedesca. Ha al suo attivo ripetuti e prolungati soggiorni all'estero presso qualificati enti di ricerca, soggiorni resi possibili dalla fruizione di borse di studio governative e non governative italiane e straniere. Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali. Titolare per più anni di assegni di ricerca, ha svolto attività didattica in Italia per un breve periodo e per un intero anno all'estero. La sua produzione scientifica, così come è documentata dalle pubblicazioni prodotte in vista della presente valutazione comparativa, appare concentrata su figure e momenti della filosofia spagnola dei secoli XIX e XX, anche se va sottolineata l'attenzione prestata alle relazioni di quest'ultima con il pensiero dell'area tedesca. Non mancano infatti due contributi di carattere storico-filologico dedicati al pensiero della Germania dell'Ottocento. La ricognizione di un contesto in cui la riflessione filosofica si intreccia con dibattiti di valenza più generalmente culturale quando non spiccatamente politico-ideologica è condotta dal candidato con ampiezza d'informazione e con sensibilità critica sostenuta da rigore metodologico. Accanto all'originalità dei risultati così conseguiti, è opportuno sottolineare che questi ultimi sono stati accolti in più casi in pubblicazioni straniere. La produzione del candidato appare senz'altro congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. È articolata in un arco temporale piuttosto concentrato. Essa mostra peraltro di essersi intensificata negli ultimi anni, anche se – pur con l'eccezione di due contributi in lingua tedesca (dei quali va peraltro sottolineato il carattere fondamentalmente storico-filologico) – ciò non ha fatto sì che ne venisse meno il carattere fondamentalmente monotematico.

CANDIDATO: Alice Gonzi

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

*Notizie biografiche:* Maître de conférences en philosophie. Dottore di ricerca in Scienze Filosofiche (Università di Siena).

*Attività didattica:* Professore a contratto (Anno Accademico 2007-2008) (Università di Siena-Arezzo). Attività didattica seminariale.

*Altri titoli:* Partecipazione a numerosi convegni internazionali e nazionali.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

##### **Libri**

1. *Zarathustra a Parigi. La ricezione di Nietzsche nella cultura francese del primo Novecento*, Aracne, Roma 2012.

2. *Jules de Gaultier, la filosofia del bovarismo. Un philosophe nouveau nella cultura francese del primo Novecento*, Le Cariti Editore, Firenze 2008.

##### **Articoli e capitoli di libri**

3. *La première réception française de Nietzsche (Jules de Gaultier, Georges Bataille) et l'apport de la philosophie de l'émigration (Léon Chestov, Benjamin Fondane)*, in M. Beland (a cura di), *Lectures nietzschéennes. Sources et réceptions*. Collectif. Collection «Pensée allemande et européenne», PUM, Montréal 2015.

4. *“L'avventura occidentale dell'amore. Jules de Gaultier, Denis de Rougemont, René Girard”*, in A. Lang Balestra et C. Piazzesi (edd.), *Eros e discorso amoroso: fra tradizione e attualità*, ETS, Pisa 2015.

5. *“B. Fondane. L'irrassegnazione esistenziale del pensiero”*, in B. Fondane, *Il lunedì esistenziale e la domenica della storia*, traduzione e cura di A. Gonzi, Morcelliana, Brescia 2014, Postfazione, pp. 65-83.

6. *«Perte du réel et régénération dans l'oeuvre critique de Benjamin Fondane et de Claude Vigée»* in (a cura di) A. Mounic, *Benjamin Fondane et Claude Vigée. Le questionnement des origines*, Honoré Champion, Paris 2014, Capitolo VI, pp. 124-138.

7. *Con Nietzsche, malgré Nietzsche*, in “Humanitas” 2/2012, pp. 248-263.

8. *Zarathustra a Parigi nel primo Novecento: Nietzsche e Jules de Gaultier*, in “Intersezioni”, numero 1, Aprile 2007, pp. 41-62.

9. *“Jules de Gaultier e René Girard”*, in (a cura di) D. Bubbio, S. Morigi, *Male e redenzione. Sofferenza e trascendenza in René Girard*, Edizioni Camilliane, Torino 2008, pp. 107-132.

10. *La valeur métaphysique et salvatrice du bovarysme*, in Jules de Gaultier, *Le Bovarysme. La psychologie dans l'oeuvre de Flaubert*. Suivi d'une série d'études réunies et coordonnées par Per Buvik, Éditions du Sandre, Paris 2007, pp. 213-230.

*Abeli*

*SY*

*am.*  
7

*am.*  
7

Giudizi individuali:

Commissario Luigi Cataldi Madonna:

Produzione scientifica che ha ad oggetto la cultura filosofica francese del Novecento. Attenzione particolare per questioni anche trascendenti la sfera specificatamente filosofica. Ampiezza d'informazione e sensibilità critica: importante la monografia dedicata alla ricezione del pensiero di Nietzsche nella cultura francese del Novecento. Risultati delle ricerche accolti in più casi in pubblicazioni straniere. Produzione articolata con buona continuità, in generale congrua con il settore scientifico-disciplinare. Auspicabile però un maggiore spazio per la ricognizione più propriamente storico-filosofica.

Commissario Beatrice Centi:

La produzione scientifica della candidata ha per oggetto la cultura filosofica francese del Novecento. Particolare attenzione è prestata alla ricezione delle idee di Nietzsche, alla quale è dedicata una pregevole monografia. Nel quadro di un confronto attento e informato con la cultura francese, trovano attenzione anche aspetti della medesima che, al di là dell'ambito filosofico, toccano la sfera stessa del costume, come è il caso dell'ampia e stimolante ricerca dedicata al "bovarismo". Ampiezza d'informazione e sensibilità critica accompagnate in parte da rigore metodologico connotano i lavori della candidata, accolti in più casi in pubblicazioni straniere. La produzione della candidata, articolata con buona continuità, appare in generale congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. È tuttavia da auspicare che in essa trovino presto spazio anche indagini di carattere più propriamente storico-filosofico.

Commissario Francesca Maria Crasta:

La produzione scientifica della candidata si concentra sulla cultura filosofica francese del Novecento, indagata in particolare dal punto di vista della ricezione del pensiero di Nietzsche. Non mancano però sguardi attenti e partecipi ad altri aspetti del dibattito francese della prima metà del Novecento, con incursioni anche nella direzione della *fin de siècle*. Ne risultano contributi originali e innovativi, che, al di là del piano "tecnicamente" filosofico, toccano problematiche anche di costume. L'ampiezza d'informazione e la sensibilità critica della candidata si accompagnano a puntigliosità metodologica nel fornire risultati comunque congrui con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. L'auspicio è che la candidata possa in futuro fornire altri contributi di pari interesse, avendo però cura nel contempo di por mano a ricognizioni che si misurino più direttamente con la problematica storico-filosofica.

Commissario Roberto Finelli:

La produzione scientifica della candidata ha come oggetto principale la cultura filosofica francese del Novecento. Particolare rilievo assume la monografia dedicata alla ricezione del pensiero di Nietzsche nella cultura francese. In questo testo la candidata raggiunge risultati originali, suffragati da un'ampia informazione e da notevole rigore metodologico. Medesima acutezza interpretativa la candidata mostra in altri contributi dedicati al nesso tra filosofia e ambiti culturali più vasti dell'orizzonte culturale francese. La candidata si mostra pregevole studiosa dalla quale è lecito attendersi prove più approfondite nell'ambito della storia della filosofia.

Commissario Stefano Poggi:

La produzione scientifica della candidata ha eletto a oggetto privilegiato la cultura francese, affrontando vicende di particolare complessità. Non sono mancate incursioni nella direzione di momenti e figure appartenenti alla più generale sfera culturale. Ampiezza d'informazione e la sensibilità critica non difettano alla candidata, che si rivela in grado di condurre ricerche di originale taglio interpretativo, in misura primaria nella monografia dedicata alla ricezione del pensiero di Nietzsche nella cultura francese del Novecento. L'intreccio tra riflessione filosofica e più generale dibattito culturale nelle sue molteplici declinazioni che connota la scena francese del Novecento trova nella candidata una studiosa attenta e originale, dalla quale è legittimo attendersi nuove e magari anche più impegnative prove, in questo caso in una prospettiva più decisamente storico-filosofica.

Giudizio collegiale:

La candidata presenta dieci pubblicazioni: due monografie, 2 articoli apparsi in riviste (delle quali una di fascia A), sei contributi a volumi (di cui tre stranieri). Ha conseguito il titolo di *Maître de conférence en philosophie* ed è stata titolare di assegno di ricerca. La sua produzione scientifica, così come è documentata dalle pubblicazioni prodotte in vista della presente valutazione comparativa, si è svolta concentrandosi sulla cultura filosofica francese del Novecento, della quale sono state felicemente indagate sia la riflessione sul sacro e sul potere, sia la ricezione del pensiero di Nietzsche. Va sottolineato inoltre che, sempre nel quadro di un confronto attento e informato con la cultura francese, è stata riservata attenzione ad aspetti della medesima trascendenti la sfera specificatamente filosofica, tanto da investire quella stessa del costume. L'ampiezza d'informazione e la sensibilità critica sostenuta da rigore metodologico connotano i lavori della candidata, tra i quali si segnala, per la ricchezza d'informazione e per l'originalità del taglio interpretativo, la monografia dedicata alla ricezione del pensiero di Nietzsche nella cultura francese del Novecento. Va inoltre sottolineato che i risultati delle ricerche della candidata sono stati accolti in più casi in pubblicazioni straniere. La produzione della candidata, articolata con buona continuità, appare in generale congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. Ai risultati originali e innovativi conseguiti – e che illustrano efficacemente l'intreccio tra riflessione filosofica e più generale dibattito culturale nelle sue molteplici declinazioni – vi è da auspicare che se ne possano aggiungere in breve altri sul piano della ricognizione più propriamente storico-filosofica.

CANDIDATO: Marco Piazza

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

*Notizie biografiche:* Dottore di ricerca in filosofia (Università di Roma La Sapienza). Assegno di ricerca (Università di Firenze, dal luglio 2001 al giugno 2005).

*Attività didattica:* Ricercatore dal 16-03-2011 per il settore M-FIL/06 (Università di Roma Tre). Docente affidatario di corsi di laurea triennale e magistrale continuativamente dall'a.a. 2011-2012 fino ad oggi (Università di Roma Tre). Docente a contratto (Università della Calabria - a.a. 2005-2006, 2006-2007).

*Altri titoli:* Organizzazione e partecipazione a convegni internazionali e nazionali. Partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

##### Libri

1. M. Piazza, *Passione e conoscenza in Proust*, Guerini e Associati, Milano, 1998, pp. 342 (2a ed. 2000).
2. M. Piazza, *Il governo di sé. Tempo, corpo e scrittura in Maine de Biran*, Unicopli, Milano, 2001, pp. 127.
3. M. Piazza, *Alle frontiere tra filosofia e letteratura. Montaigne, Maine de Biran, Leopardi, Pessoa, Proust, Derrida*, Guerini e Associati, Milano, 2003, pp. 184.
4. M. Piazza, *Redimere Proust. Walter Benjamin e il suo segnavia*, Le Càriti, Firenze, 2009, pp. 96.

##### Articoli e capitoli di libro

5. M. Piazza, «Reminiscenza, infanzia e nostalgia: visione di sé e identità narrativa in Rousseau», *Intersezioni*, 2, 2009, pp. 215-225.
6. M. Piazza, «Benjamin et Proust. Le critique rédempteur et son phare», in *Marcel Proust 8, «Lecteurs de Proust au XXe siècle et au début du XXIe, 1»*, texts réunis et présentés par J. Brami, Lettres Modernes Minard, Caen, 2010, pp. 11-40.
7. M. Piazza, *Il fantasma dell'interiorità. Breve storia di un concetto controverso*, Mimesis, Milano, 2012, pp. 122.
8. M. Piazza, «Camera oscura e interiorità» [introduzione al numero monografico su «La camera oscura. Musica, filosofia, letteratura» a cura di M. Piazza], *Intersezioni*, 2, 2013, pp. 187-199.
9. M. Piazza, «Introduzione», in Maine de Biran, *Sull'appercezione immediata*, a cura di S. Cazzanelli e M. Piazza, introduzione di M. Piazza, Marcianum Press, Venezia, 2013, pp. 9-29.
10. M. Piazza, *L'antagonista necessario. La filosofia francese dell'abitudine da Montaigne a Deleuze*, Mimesis, Milano, 2015, pp. 232.

##### Giudizi individuali:

Commissario Luigi Cataldi Madonna:

Produzione scientifica che procede lungo due direttrici fondamentali: la riflessione filosofica francese intorno alla interiorità e al rapporto mente-corpo e la relazione filosofia-arte letteraria, in primo luogo Proust. Risultati originali e innovativi, dovuti a un metodo d'indagine rigoroso. Esame

anche delle teorie relative al rapporto filosofia-letteratura. Produzione congrua con il settore scientifico-disciplinare per la parte in essa riservata alla storia dei problemi filosofici. Così accade, tra l'altro, nella ultima monografia del candidato.

Commissario Beatrice Centi:

La produzione scientifica del candidato si è svolta e si svolge lungo due linee di indagine: la riflessione filosofica (in primo luogo francese) intorno ai temi della interiorità e del rapporto mente-corpo e il rapporto tra riflessione filosofica e produzione letteraria in alcune figure della cultura europea degli ultimi due secoli, in primo luogo Proust. Il candidato ha mostrato di essere in grado di pervenire a risultati originali ed autenticamente innovativi, conseguiti con un metodo d'indagine rigoroso e sorretto da una informazione ampia ma non ridondante. Ciò vale per tutti e due gli ambiti di ricerca fatti oggetto della sua attività. Il candidato dà prova di acume interpretativo nell'esame dell'intreccio letteratura-filosofia sia dal punto di vista della ricostruzione storico-filosofica sia in una prospettiva più specificatamente teorica. La produzione del candidato appare pienamente congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. La ricognizione di contesti centrali nella storia dei problemi filosofici degli ultimi due secoli lo vede sempre impegnato, come tra l'altro si conferma in una sua recentissima monografia.

Commissario Francesca Maria Crasta:

La produzione scientifica del candidato si articola in due grossi corpi: le vicende della riflessione filosofica in primo luogo francese intorno ai temi della interiorità e del rapporto mente-corpo e lo studio delle interazioni tra riflessione filosofica e produzione letteraria; a Marcel Proust è dedicato un volume di grande impegno e profondità, al quale fanno corona altri importanti contributi. Il candidato ha mostrato di essere in grado di pervenire a risultati originali ed autenticamente innovativi in ambedue i campi in cui ha lavorato e continua a lavorare mettendo in atto un metodo d'indagine che è a un tempo solido e innovativo. È lo stesso metodo messo a frutto per condurre indagini di carattere più particolarmente teorico circa il nesso filosofia-scienza-letteratura. La produzione del candidato appare comunque del tutto congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. La ricognizione di contesti di indubbio rilievo nella storia dei problemi filosofici ne costituisce infatti componente essenziale, e la recentissima monografia dedicata alla presenza del tema dell'abitudine nella riflessione filosofica francese lo conferma *ad abundantiam*.

Commissario Roberto Finelli:

La produzione scientifica del candidato si sviluppa e si articola secondo due ambiti di ricerca: da un lato l'indagine filosofica, soprattutto d'area francese, sulla questione del nesso mente-corpo e dall'altro la riflessione sul rapporto tra riflessione filosofica e produzione letteraria in alcune figure della cultura europea degli ultimi due secoli, quale quella in particolare di Marcel Proust. Il candidato mostra, in entrambi gli ambiti della sua ricerca, di essere giunto a risultati originali e innovativi, attraverso il possesso di un metodo d'indagine rigoroso e di una informazione vasta e approfondita. Nell'ambito complessivo del nesso filosofia-scienza-letteratura il candidato mostra di possedere un'ampia maturità sia sul piano della ricostruzione della storia delle idee che in quello della riflessione teoretica. La produzione del candidato appare del tutto congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa. Come è assai ben testimoniato dalla sua recente monografia, che ha per oggetto una ricostruzione della tematica dell'abitudine all'interno della riflessione filosofica francese.

Commissario Stefano Poggi:

La produzione scientifica del candidato ha due oggetti principali di indagine: da un lato la vicenda della riflessione filosofica francese intorno alla interiorità e al rapporto mente-corpo, dall'altra l'interazione tra riflessione filosofica e produzione artistica (ed eminentemente letteraria) in alcuni scrittori, in primo luogo Proust. Il candidato giunge a risultati originali e innovativi, grazie a un metodo rigoroso cui si accompagna una particolare finezza interpretativa e di scrittura. Attenzione tutta particolare è riservata agli aspetti teorici del rapporto scienza-filosofia-letteratura. La produzione del candidato appare comunque congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa: il candidato mostra infatti di indagare approfonditamente la storia dei problemi filosofici. Lo conferma la recentissima monografia intitolata *L'antagonista necessario. La filosofia francese dell'abitudine da Montaigne a Deleuze*. Il candidato appare studioso dal quale è fondato attendersi nuovi e significativi contributi alla ricerca storico-filosofica.

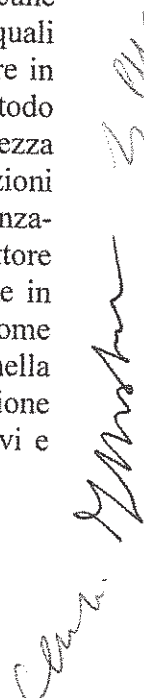
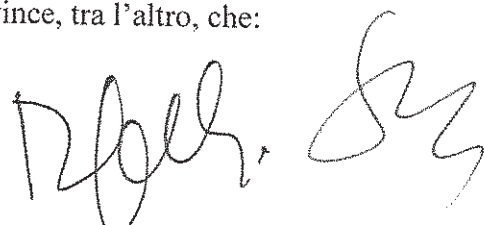
Giudizio collegiale:

Il candidato, presenta dieci pubblicazioni: sei monografie, due articoli apparsi su riviste di fascia A, due contributi a volume (dei quali uno apparso in una pubblicazione in lingua francese). Ricercatore universitario di ruolo dal 2011, ha al suo attivo ripetuti e prolungati soggiorni all'estero presso qualificati enti di ricerca, soggiorni resi possibili dalla fruizione di borse di studio governative e non governative italiane e straniere. Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali (PRIN). Titolare per più anni di assegni di ricerca, ha svolto attività didattica universitaria come docente a contratto di *Storia delle idee filosofico-letterarie* e poi (dal 2011 a tutt'oggi) come docente affidatario di *Storia della Filosofia*. Ha organizzato e partecipato alla organizzazione di numerosissimi seminari e convegni. La sua produzione scientifica, così come è documentata dalle pubblicazioni prodotte in vista della presente valutazione comparativa, si caratterizza per due filoni principali di indagine: da un lato lo studio delle vicende della riflessione filosofica in primo luogo francese intorno ai temi della interiorità e del rapporto mente-corpo, dall'altra la ricognizione delle interazioni tra riflessione filosofica e produzione artistica (ed eminentemente letteraria) in alcune delle figure diversamente rappresentative della cultura europea degli ultimi due secoli, e tra le quali eminente è quella di Marcel Proust. Lungo ambedue i filoni il candidato ha mostrato di essere in grado di pervenire a risultati originali ed autenticamente innovativi, conseguiti con un metodo d'indagine rigoroso e sorretto da una informazione ampia ma non ridondante. Alla finezza interpretativa di contesti in cui l'esercizio della riflessione filosofia appare intrecciato con creazioni letterarie di grande respiro si unisce l'attenzione per lo spessore teorico del rapporto scienza-letteratura. Nondimeno la produzione del candidato appare pienamente congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa, vista la parte che in essa ha la ricognizione di contesti di indubbio rilievo nella storia dei problemi filosofici, così come si conferma nella recentissima monografia dedicata alla presenza del tema dell'abitudine nella riflessione filosofica francese. Articolata e intensa in un arco temporale ampio, la produzione scientifica del candidato delinea il profilo di uno studioso dal quale è fondato attendersi nuovi e significativi contributi alla ricerca storico-filosofica.

CANDIDATO Stefano Zappoli

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:



*Notizie biografiche:* Diploma di perfezionamento SNS (1997). Dottorato di ricerca in Antropologia ed epistemologia della complessità (Università di Bergamo).

*Attività didattica:* Attività di didattica seminariale. Corso OFA da a.a. 2009-2010 al 2012-2013.

*Altri titoli:* Membro del Comitato di redazione del "Giornale critico della filosofia italiana". Socio di società scientifiche anche internazionali. Borse di studio per soggiorni di ricerca all'estero. Partecipazione a convegni nazionali e internazionali. Partecipazione a programmi di ricerca nazionali.

#### LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

##### Libri

1. *Guido Calogero (1923-1942)*, Pisa, Edizioni della Normale, 2011.

##### Articoli e capitoli di libro

2. *Intorno all'ultima serie gentiliana del "Giornale critico"*, "Giornale critico della filosofia italiana", XCII (XCIV), 2013, pp. 249-262.
3. *I cattolici e Gentile nella seconda metà degli anni Venti. Alcune considerazioni*, "Giornale critico della filosofia italiana", XCL (XCIII), 2012, pp. 729-742.
4. *Osservazioni sulla riforma Gentile*, "Giornale critico della filosofia italiana", XCL(XCIII), 2012, pp. 460-474.
5. *Benedetto Croce's Theory of Science, Selected Proceedings of the SILFS 2010 International Conference* ed. by R.S. Arpaia, "L&PS Logic and Philosophy of Science", 9, 2011, pp. 531-538.
6. *L'itinerario intellettuale di Guido Calogero: da Croce e Gentile al 'dialogo' con Capitini*, "Giornale critico della filosofia italiana", LXXXIII, 2004, pp. 19-36.
7. *Gentile e il fascismo*, in *Giovanni Gentile. La filosofia italiana tra idealismo e anti-idealismo*, a cura di P. Di Giovanni, Milano, Angeli, 2003, pp. 147-165.
8. *Note al Carteggio Croce-Calogero*, "Giornale critico della filosofia italiana", LXXXIII, 2004, pp. 491-508.
9. *Problemi di metodo nello studio del Gentile politico*, "Giornale critico della filosofia italiana", LXXX, 2001, pp. 373-387.
10. *"Un genere che ispira noia e desolazione". Di un convegno pisano di storici della filosofia*, "Giornale critico della filosofia italiana", LXXXVI, 2007, pp. 152-166.

##### Giudizi individuali:

Commissario Luigi Cataldi Madonna:

Produzione scientifica concentrata sulle figure del neoidealismo italiano. Contributo importante la monografia dedicata a Guido Calogero. Rigore metodologico, ma anche carattere innovativo rispetto alla letteratura critica esistente. Prestigio delle sedi editoriali. Produzione congrua con il settore scientifico-disciplinare e articolata in un arco temporale che ne comprova la buona continuità. Tuttavia ne è innegabile il carattere monotematico.

Commissario Beatrice Centi:

La produzione scientifica del candidato è volta all'esame di un dibattito complesso e articolato come è quello del neoidealismo italiano. Nella interpretazione propostane da Zappoli trova rilievo particolare la figura di Guido Calogero, oggetto di una accuratissima e intelligente monografia apparsa presso le Edizioni della Scuola Normale Superiore. Non mancano poi contributi volti a proporre la necessità di un ripensamento della collocazione dell'attualismo gentiliano in quella costellazione filosofica, contributi tutti contraddistinti, al pari della monografia, da ampiezza e puntualità d'informazione e da rigore di metodo. Il taglio solidamente filosofico delle analisi di Zappoli ne definisce la piena congruità col settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa, anche se nello stesso momento pare indispensabile prendere atto di una loro più che tendenziale monotematicità.

Commissario Francesca Maria Crasta:

Il candidato presenta una produzione al centro della quale si colloca il neoidealismo italiano. L'ampia, documentata e impegnata monografia dedicata a Guido Calogero è frutto di un lavoro condotto con metodo rigoroso e lucidità interpretativa. Alla monografia fanno corona contributi puntuali e sorvegliati intorno alla vicenda del neoidealismo, in particolare nella sua versione gentiliana. Congrua con il settore scientifico-disciplinare, la produzione soffre tuttavia della sua innegabile monotematicità una volta che la si voglia considerare sotto il profilo meramente quantitativo.

Commissario: Roberto Finelli

La produzione scientifica del candidato si concentra sulla vicenda culturale del neoidealismo. In tale ambito assume particolare rilievo l'approfondita monografia dedicata all'opera di Guido Calogero. Tale monografia appare caratterizzata da innovazione interpretativa e significativo rigore metodologico, sia sul piano storico-filosofico della ricostruzione delle idee sia su quello più teoretico dell'indagine concettuale. Oltre tale monografia il candidato presenta altri contributi sulla storia del neoidealismo italiano, analogamente contrassegnati da acume teoretico e buona capacità di ricostruzione storiografica. Malgrado l'elevata maturità scientifica raggiunta dal candidato non si può non rilevare il limite monotematico della sua produzione scientifica.

Commissario Stefano Poggi:

La produzione scientifica del candidato si concentra sulle figure e le vicende del neoidealismo italiano, con contributi di cui il più importante e significativo è l'ampia monografia dedicata a Guido Calogero. Rigore metodologico e carattere innovativo vanno riconosciuti al lavoro del candidato, che arricchisce di risultati importanti una letteratura critica cronicamente affetta da superfetazioni. Deve essere tuttavia sottolineato il limite rappresentato dalla monotematicità di una produzione comunque di ottimo livello.

Giudizio collegiale:

Il candidato, presenta dieci pubblicazioni: una monografia, 7 articoli di diversa dimensione su rivista di fascia A, un contributo a convegno internazionale, un contributo a volume. Ha al suo attivo ripetuti e prolungati soggiorni all'estero presso qualificati enti di ricerca, soggiorni resi possibili dalla fruizione di borse di studio governative e non governative italiane e straniere. La sua

produzione scientifica, così come è documentata dalle pubblicazioni prodotte in vista della presente valutazione comparativa, è concentrata sulle figure e le vicende del neoidealismo italiano, con contributi – ciò vale innanzitutto per l'esauriente monografia dedicata a Guido Calogero – in cui la puntigliosità della documentazione si unisce alla finezza della analisi nella ricostruzione di un contesto di grande complessità dal punto di vista sia filosofico, sia culturale e politico. Di tale produzione va riconosciuto non solo il rigore metodologico, ma anche il carattere innovativo rispetto a larghissima parte della sovrabbondante letteratura critica. Va inoltre sottolineato il valore scientifico delle sedi editoriali in cui la medesima è collocata e dalle quali ne è assicurata la diffusione. Congrua con il settore scientifico-disciplinare della presente procedura di valutazione comparativa e articolata in un arco temporale che ne comprova la buona continuità, la produzione scientifica del candidato presenta tuttavia un carattere innegabilmente monotematico.

www.AlboPreparatoriOnline.it 04/12/2015

Bel. Sz. Am.

Am. Sz. Am.

ALLEGATO B)  
Giudizi complessivi della Commissione:

Candidato: Nazzareno Fioraso

Dall'esame comparato del candidato sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio che riconosce il buon livello della produzione scientifica, pur sottolineando una certa discontinuità della medesima. Dall'esame comparato del curriculum e dei titoli emerge un giudizio positivo, anche per quanto riguarda l'attività didattica svolta all'estero.

Candidato: Alice Gonzi

Dall'esame comparato del candidato sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio positivo circa i risultati sino ad ora raggiunti, unito all'auspicio di un arricchimento dei medesimi. Dall'esame comparato del curriculum e dei titoli emerge un giudizio che rileva il carattere limitato dell'attività didattica svolta.

Candidato: Marco Piazza

Dall'esame comparato del candidato sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio che sottolinea l'ottimo livello della produzione scientifica e ne rileva il carattere articolato e la continuità. Dall'esame comparato del curriculum e dei titoli emerge un giudizio molto positivo, che rileva una attività didattica universitaria avviata da tempo e tuttora in corso.

Candidato: Stefano Zappoli

Dall'esame comparato del candidato sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio molto positivo, anche se deve essere riconosciuto il carattere monotematico della produzione scientifica. Dall'esame comparato del curriculum e dei titoli emerge un giudizio positivo circa le molteplici esperienze del candidato, nelle quali è tuttavia da rilevare una certa discontinuità.

ALLEGATO C)

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo, settore concorsuale 11/C5, s.s.d. M-FIL/06

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione, in modalità telematica : giorno 04-11-2015 dalle ore 13.00 alle ore 13.30;

II riunione: giorno 19-11-2015 dalle ore 10.00 alle ore 14.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 04-11-2015 e concludendoli il 19-11-2015.

- Nella prima riunione sono stati decisi i criteri di massima per la valutazione dei candidati;
- nella seconda riunione la commissione ha proceduto ad esaminare i curricula, i titoli, le pubblicazioni e l'attività didattica presentati dai candidati.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Marco Piazza vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo, settore concorsuale 11/C5 s.s.d. M-FIL/06.

Il curriculum del candidato Marco Piazza, sia sotto il profilo della formazione universitaria sia sotto quello della attività scientifica e didattica è da considerarsi di elevato livello. Agli studi condotti con il conseguimento del titolo di dottore di ricerca si unisce una nutrita serie di soggiorni di studio e ricerca presso importanti istituzioni e centri di ricerca in Italia e all'estero. L'attività didattica consiste di esperienze intense e articolate nel corso delle quali il candidato ha potuto mettere a profitto, tra l'altro, le competenze disciplinari di cui è prova un'ampia produzione scientifica nella quale si intrecciano ricerche di carattere storico-filosofico con indagini al centro delle quali si pone la riflessione tra i rapporti tra la riflessione filosofica, l'indagine scientifica (segnatamente quella psicologica) e la creazione artistico-letteraria.

Il Prof. Roberto Finelli, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30.

Roma, 19-11-2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Luigi Cataldi Madonna

- Prof. Beatrice Centi

- Prof. Francesca Maria Crasta

- Prof. Roberto Finelli

- Prof. Stefano Poggi

*[Handwritten signatures and initials]*  
E. Cyp  
B. Centi  
Francesca Maria Crasta  
Roberto Finelli  
Stefano Poggi